

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda

BDM

LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00132986
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
LDCC	ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos
LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico	Via Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito sottotetto

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero	204
INVD - Data	1967

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
-------------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Sant'Arcangelo

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA

PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Collezione privata Cavallo Angela
PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	piazza Marocco

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1940
PRDU - Data uscita	1967

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione	tovaglia
OGTG - Definizione della categoria generale	lavori casalinghi
OGTE - Definizione della	

categoria specifica	tessitura
OGTT - Tipologia specifica	tessuti
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Cavallo Angela
AUFA - Dati anagrafici	NR
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura locale
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Sant'Arcangelo
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1940
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cotone
MTCT - Tecnica	tessitura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISL - Larghezza	63.5
MISN - Lunghezza	117
UT - USO	
UTF - Funzione	asciugarsi dopo essersi lavati
UTO - Occasione	quotidianamente
UTS - Cronologia d'uso	1970 ante
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	PZ
UTLC - Comune	Sant'Arcangelo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tovaglia di cotone bianco tessuta a mano con frange, ottenute sfilando i fili orizzontali della stoffa dopo aver fermato il margine del tessuto.
	Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Tale raccolta va dal n. d'inv. 159 al 331; trattasi soprattutto di oggetti di tipo cerimoniale, come amuleti, ex voto d'argento e gioielli,

NSC - Notizie storico-critiche

ma vi è anche un considerevole numero di oggetti in ceramica di carattere popolare, che rimandano all'attività di ricerca effettuata nel territorio lucano da Annabella Rossi, dipendente del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari di Roma. I pezzi recuperati nel corso di tale campagna di ricerca furono tutti acquistati. Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967. I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione; le informazioni sulla fonte d'acquisizione sono ricavate dalla documentazione d'archivio museale. Fonti di documentazione 1/2/3.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Cavallo Angela
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	PZ/ Sant'Arcangelo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Ridola, 24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84153_01

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E 84153_01

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Tentori T.
FNTT - Denominazione	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Rossi A.
FNTT - Denominazione	carteggio Rossi-Lattanzi
FNTD - Data	1975

FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Tragni B.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 97- 131
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 141-172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	vol. II/pp. 249-288
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 66-79
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Iacovino A.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
	La produzione industriale dei tessuti ha fatto sparire rapidamente il telaio domestico; ma, come ricordava Paolo Toschi (1960), fino agli inizi del '900 non c'era casa di campagna che ne fosse priva: persino in città, almeno nei sobborghi e nei quartieri popolari, era possibile attestare la presenza del telaio nelle case. Nella maggior parte dei casi erano le donne a tessere, quasi sempre nell'Italia Meridionale (Scheuermeier,1980). Dal punto di vista dell'arte popolare, è la produzione dei tappeti quella che ha raggiunto i più alti valori in Italia. Ma bisogna ricordare anche altri manufatti creati dalla laboriosità

**OSS - Note e osservazioni
critiche**

femminile nei secoli, che pur essendo meno impegnativi e significativi, posseggono tuttavia notevoli pregi: manufatti volgari (bisacce, mantelli, coperte per cavalli ecc.) e manufatti d'arte (oltre ai tappeti, coperte, tovagliati ecc.). Gli uni e gli altri un tempo oggetti d'uso quotidiano (il lavoro, la casa) o straordinario (il corredo, la festa, il dono). Il telaio era un oggetto indispensabile all'economia rurale; ci si fabbricavano i tessuti necessari al vestirsi: il panno, il rigatino, la tela grezza. C'erano tessuti operati a saia, gramignuola, lisca di pesce, mandorlina, occhio di pavone, nocciolo di pesca, dama semplice o rabescata, scacchi, candelieri ecc. (Tragni, 1986).